

2

“Anna dice ...”

Obiettivi

Gli A esercitano l'ascolto attento e la comprensione orale poiché devono rielaborare velocemente e mettere in pratica quello che hanno appena ascoltato. Nello stesso tempo imparano in modo ludico a seguire le indicazioni dell'I e rafforzano il loro patrimonio lessicale e l'abilità ricettiva.

1a-6a cl.

5-10 min.



Indicazioni:

L'esercizio rimanda al gioco per l'infanzia “Simon says”, conosciuto in tutto il mondo sotto altri nomi.

Il nome “Anna” può essere ovviamente sostituito da un nome tipico della propria lingua e cultura.

Svolgimento:

- L'insegnante affida un semplice compito che comincia con “Anna dice”:
Esempio: Anna dice: «Andate in giro per la stanza silenziosamente»,
Anna dice: «Battete le mani».
- Gli A devono seguire le indicazioni solo quando queste cominciano con “Anna dice”. Se l'I assegna un compito senza introdurre il comando con l'espressione “Anna dice” (p. es. «Venite avanti!») gli A devono ignorarlo.
- Chi non segue questa regola (p.es. reagisce a un compito che non comincia con “Anna dice”) deve fare una pausa per un certo numero di giri.

Proposte su quello che Anna potrebbe dire:

- ▶ Anna dice: «Toccate il vostro ginocchio destro».
- ▶ Anna dice: «Salite su una sedia».
- ▶ Anna dice: «Camminate come una persona anziana / come un re / come una tigre che si avvicina silenziosamente / come una scimmia».



Varianti:

- Invece dell'I anche un allievo può impartire gli ordini.
- Gli A devono fare il contrario di quello che ordina Anna. Quando Anna dice «Sedetevi» essi devono alzarsi ecc.